



Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner di ANCI TOSCANA, interessati alla presentazione di proposta progettuale a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 - Obiettivo Specifico 2 Integrazione – migrazione legale Obiettivo nazionale 3 Capacity building – Promozione di interventi di inclusione sociale ed economica di cittadini di Paesi Terzi sviluppati in Italia e in altri Paesi membri

Premesso che

Anci Toscana intende presentare, in qualità di Capofila di Soggetto Proponente Associato, una proposta progettuale nell'ambito dell' Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2 “Integrazione / Migrazione legale” - Obiettivo Nazionale 3 “Capacity building” – “Promozione di interventi di inclusione sociale ed economica di cittadini dei Paesi terzi sviluppati in Italia e in altri Stati membri dall’Autorità Responsabile del Fondo FAMI 2014-2020 con Decreto n.17611 del 22 dicembre 2017 (di seguito indicato come “Avviso FAMI”).);

il citato Avviso FAMI prevede la possibilità, per il Soggetto Proponente, di dotarsi di partners progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento;

Anci Toscana intende individuare soggetti terzi non aventi finalità di lucro ed operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell’Avviso FAMI;

tali soggetti terzi dovranno essere interessati alla predisposizione, in partenariato con Anci Toscana, di una proposta progettuale da candidare sull’Avviso FAMI e dovranno essere in grado di presentare idee progettuali innovative assicurando le migliori condizioni tecniche ed economiche per la successiva attuazione delle attività individuate in caso di ammissione a finanziamento.

Visto il Decreto del Direttore prot. n. 274 del 09/03/2018 , con cui questo Soggetto Proponente ha deliberato di avanzare una proposta progettuale a valere sull’Avviso FAMI e di dotarsi alla scopo di più partner progettuali ed ha approvato il presente Avviso Pubblico

Tanto premesso

Anci Toscana rende noto:

50122 Firenze, Viale Giovine Italia 17
Tel +39 055 2477490 - P.I. 01710310978
posta@ancitoscana.it - pec@ancitoscana.com
www.ancitoscana.it



Associazione dei Comuni Toscani

• Iscritta nel registro regionale delle persone giuridiche private. Decreto 5179/11
• Agenzia accreditata per la formazione finanziata e riconosciuta. FI0856
• Ente accreditato di seconda classe per il Servizio civile nazionale
• Ente accreditato di prima categoria per il Servizio civile regionale



Art. 1 - Oggetto dell'avviso

Anci Toscana intende individuare, mediante procedura comparativa, soggetti terzi (fino a tre) non aventi finalità di lucro, operanti nello specifico settore di riferimento delle linee di intervento della proposta progettuale di Anci Toscana di cui al successivo art.2. I soggetti dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui al successivo art. 4, essere interessati alla predisposizione, in partenariato con Anci Toscana, di una proposta progettuale da candidare sull'Avviso FAMI e in grado di presentare idee progettuali innovative ad integrazione delle linee di azione già individuate da Anci Toscana. I soggetti dovranno inoltre essere in grado di assicurare le migliori condizioni tecniche ed economiche per la successiva attuazione delle attività individuate in caso di ammissione a finanziamento della proposta progettuale.

Art. 2 - Descrizione delle linee progettuali, ipotesi di durata e di budget

1. Anci Toscana, in partenariato con Regione Toscana e Centro di ricerca interuniversitario "L'Altro Diritto" coordinato da UNIFI, intende presentare una proposta per la realizzazione di iniziative di inclusione socio-economica e finanziaria aumentando il coinvolgimento dei migranti nelle politiche attive del lavoro. In particolare il progetto intende rafforzare la capacità di azione del sistema pubblico e del privato sociale che si occupa di competenze, inserimento lavorativo, imprenditorialità e microcredito per i cittadini paesi terzi attraverso azioni di ricerca in ambito nazionale e internazionale, confronto di buone pratiche e azioni pilota di sperimentazione;
2. In considerazione della dotazione finanziaria complessiva dell'avviso e delle azioni che si ritiene possano essere sviluppate nel progetto, la proposta progettuale potrà ammontare ad una massimo di circa 450.000,00 euro per tutti i partner partecipanti (pubblici e privati), comprensiva del cofinanziamento che dovrà essere assicurato da tutti i partner partecipanti ;
3. Si prevede la presentazione di un progetto della durata di 24 mesi.

Art. 3 - Soggetti ammessi alla partecipazione

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti, non aventi finalità di lucro ed operanti nei settori di riferimento individuati al precedente art. 2:

- Fondazioni di diritto privato;
- ONG
- Associazioni e ONLUS
- Società Cooperative e Società Consortili Consorzi (con finalità mutualistiche)
- Organismi di diritto privato e imprese sociali.

Art. 4 - Requisiti di partecipazione:

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che:

1. Hanno esperienza almeno triennale in progetti e attività collegate all'inclusione socio economica o all'inclusione finanziaria dei migranti che siano stati realizzati su scala almeno regionale o nazionale.
2. non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:
 - a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i
 - b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i;



- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 248

Art.5 - Termine e modalità di presentazione della proposta

Termine per la presentazione delle richieste di invito: 20/03/2018 entro le ore 15.00

Le organizzazioni interessate alla partecipazione dovranno inviare :

- Domanda di partecipazione, compilata secondo il modello allegato al presente avviso e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante attestante il possesso dei requisiti di partecipazione all'Avviso e dichiarante le esperienze oggetto di valutazione secondo i criteri previsti dal successivo art. 7
- Allegato A - Curriculum attività ed esperienze della propria organizzazione firmato digitalmente dal legale rappresentante in cui siano chiaramente evidenziate le esperienze che si reputano rilevanti a dimostrare il possesso dei requisiti di cui al precedente art. 4 comma 1 e a caratterizzare l'esperienza del partner negli ambiti tematici individuati dalle linee progettuali, oggetto di valutazione secondo i criteri previsti dal successivo art. 7
- Allegato B - Proposta progettuale firmata digitalmente dal legale rappresentante: una relazione descrittiva (max 2 pagine) delle azioni e delle attività che il partner sarebbe interessato a realizzare nel progetto. Nella relazione dovranno in particolare essere evidenziati:
 - Il grado di innovatività della proposta anche in relazione al principale contesto territoriale di riferimento, la Toscana;



- La complementarità della proposta con altre iniziative in corso nel quale l'organizzazione candidata sia già coinvolta;
- La sostenibilità della proposta dopo la fine del progetto in caso di eventuale finanziamento;
- I vantaggi in termini di efficacia di attuazione del coinvolgimento dell'organizzazione candidata nel partenariato di progetto.

La proposta progettuale dovrà inoltre contenere (ulteriori rispetto alle max 2 pagine descrittive)

- una stima dei costi previsti per la realizzazione delle azioni e delle attività proposte già suddivise secondo le categorie di spesa previste dal programma FAMI
- il cofinanziamento che l'organizzazione candidata è in grado di assicurare rispetto alle azioni/attività proposte e il relativo piano dei costi

La domanda di partecipazione e i relativi allegati (A e B) dovranno pervenire, a pena di non ammissione alla successiva fase del procedimento, firmate digitalmente dal legale rappresentante, entro il termine sopra riportato, 20 marzo 2018, ore 15,00 esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: pec@ancitoscana.com con il seguente Oggetto: FAMI 2014-2020 - Avviso OS2 ON3 Capacity Building -Richiesta di partecipazione in qualità di partner

Art.6 - Modalità di svolgimento della procedure di selezione

La valutazione delle proposte, anche per quanto attiene all'ammissibilità, sarà effettuata da una commissione di valutazione costituita da personale interno di Anci Toscana, nominata con provvedimento del Direttore dopo la scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

Art.7 – Criteri di valutazione

Ai fini della valutazione del 1. *Curriculum organizzazione proponente* saranno prese in considerazione le esperienze dichiarate nella domanda di partecipazione (il curriculum sarà utilizzato per un inquadramento generale dell'esperienza e per l'eventuale approfondimento e migliore comprensione di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione) secondo i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1. CURRICULUM ORGANIZZAZIONE PROPONENTE MAX 40	
1.1 Esperienze pregresse negli ambiti tematici di cui all'art.2 comma 1 (ulteriori rispetto a quelle indicate ai fini del requisito di ammissibilità)	5 punti per ogni anno di attività/ gestione progetto in ambiti tematici attinenti al progetto (max di 30 punti)
1.2 Esperienze pregresse in altri ambiti tematici (diversi da quelli di cui al precedente criterio di valutazione) maturate nell'ambito di progetti finanziati con risorse regionali, nazionali o comunitarie	2 punti per ogni progetto in ambito tematico (max di 10 punti)

Ai fini della valutazione del 2. *Elementi tecnico-qualitativi della proposta* sarà presa in considerazione la proposta progettuale di cui all'art. 5 (Allegato B alla domanda di partecipazione) secondo i seguenti criteri:

2. ELEMENTI TECNICO-QUALITATIVI DELLA PROPOSTA MAX 40	
Il punteggio potrà variare tra 0 e 10 facendo riferimento alla descrizione dei valori intermedi della scala	
2.1 Il grado di innovatività della proposta anche in relazione al principale contesto territoriale di riferimento, la Toscana (max di 10 punti)	0 punti - Proposta carente: proposta progettuale già attuata sul territorio e priva di innovatività
	5 punti - Proposta adeguata: proposta innovativa sotto il profilo metodologico ma non dei contenuti
	10 punti - Proposta ottimale: proposta innovativa sotto il profilo dei contenuti
2.2 La complementarietà della proposta con altre iniziative in corso nel quale l'organizzazione candidata sia già coinvolta (max di 10 punti)	0 punti - Proposta insufficiente: proposta non collegabile a nessun'altra azione in corso
	5 punti - Proposta sufficiente: proposta che capitalizza in parte attività sviluppate in altri progetti
	10 punti - Proposta adeguata: proposta che capitalizza completamente precedenti iniziative sviluppandone i contenuti
2.3 La sostenibilità della proposta dopo la fine del progetto in caso di eventuale finanziamento (max di 10 punti)	0 punti - Proposta carente: le attività previste nella proposta si concludono alla fine del progetto
	5 punti - Proposta adeguata: la sostenibilità della proposta è garantita unicamente dalla possibilità di attrarre ulteriori finanziamenti sulle attività da svolgere
	10 punti - Proposta ottimale: le attività previste dal progetto proseguiranno in quanto saranno previste in programmi di intervento specifici delle organizzazioni coinvolte nel progetto anche a diretto carico
2.4 Vantaggi in termini di efficacia di attuazione del coinvolgimento dell'organizzazione candidata nel partenariato di progetto (max di 10 punti)	0 punti - Proposta carente: la proposta progettuale può essere attuata da qualsiasi organizzazione simile
	5 punti - Proposta adeguata: la proposta progettuale è strettamente collegata all'attività propria del partner che ne garantisce la rilevanza almeno regionale
	10 punti - Proposta ottimale: la proposta progettuale trova nel partner garanzia di piena attuazione, valorizzazione e possibilità di capitalizzazione a livello nazionale e internazionale

3. PIANO DEI COSTI MAX 20 punti	
3.1 Coerenza tra attività realizzate e costi preventivati (max 10 punti)	0 punti - Proposta carente: Il piano dei costi risulta incoerente tra le attività proposte e i costi indicati
	5 punti - Proposta adeguata: la proposta è complessivamente coerente tra le attività proposte e i costi indicati ma la distribuzione delle risorse tra le singole voci di spesa non risulta efficiente
	10 punti - Proposta ottimale: il piano dei costi è perfettamente coerente con le attività proposte anche in termini di economicità
3.2 Disponibilità al cofinanziamento (max 10 punti)	0,5 punti per ogni punto percentuale di cofinanziamento dichiarato
TOTALE 100 punti	

La Commissione, nei limiti massimi dei punteggi attribuiti, procederà alla selezione dei soggetti che avranno ottenuto il punteggio più alto dato dalla sommatoria dei punteggi parziali ottenuti. Viene fissato un punteggio minimo di 60 che se non raggiunto costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

Art. 8 Motivi di esclusione

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) Pervenute oltre il termine stabilito all'art.5 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art.3 o prive dei requisiti di partecipazione stabiliti dall'art.4 comma 1 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art.5 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.5 del presente Avviso;

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali Anci Toscana procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 9 –Obblighi pubblicitari

Il Presente Avviso è pubblicato sul sito di Anci Toscana all'indirizzo <http://www.ancitoscana.it/bandi-di-gara-e-contratti.html>. Anci Toscana, inoltre, provvederà a pubblicare nella stessa area del sito l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti

Art. 10 Trattamento dei dati personali



Tutti i dati personali di cui Anci Toscana verrà in possesso a seguito del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003.

Art. 11 Clausole di salvaguardia

Il presente avviso ha valore puramente conoscitivo e non vincolante per l'Anci Toscana.

Il presente avviso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per questa Associazione e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine all'inserimento nel partenariato ed alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente.

Le azioni e gli interventi di cui al presente avviso ed alle azioni conseguenti, saranno finanziati dal predetto Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), se ed in quanto approvati dal competente Ministero, secondo i criteri e modalità prestabiliti dallo stesso Ministero. In caso di mancata assegnazione del finanziamento, il soggetto partner nulla potrà pretendere da Anci Toscana. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione.

Il progetto definitivo che sarà presentato alla scadenza dell'Avviso FAMI potrà discostarsi quanto a contenuti e dimensione finanziaria dalla proposta progettuale presentata per la partecipazione al presente avviso per effetto del lavoro di coprogettazione realizzato congiuntamente da tutti i partner pubblici e privati del progetto.

Anci Toscana in relazione alla validità delle proposte pervenute si riserva la possibilità di individuare un numero di partner superiori ai tre previsti.

Art.12 Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente Avviso, si fa riferimento all'Avviso FAMI e al Codice Civile.

Art. 13 Responsabile unico del procedimento

Il responsabile di procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 è individuato nel Direttore di Anci Toscana Simone Gheri.

L'ufficio di riferimento per il procedimento è l'Ufficio Europa (mail elena.conti@ancitoscana.it).

Firenze, 09 marzo 2018
Il Responsabile Unico del Procedimento
ANCI Toscana
Simone Gheri
(firmato digitalmente)